



RISPONDE L'ORTOPEDICO

Piede piatto da adulti

Egregio dottore, ho 65 anni e mi è stato detto che il piede sinistro sta diventando piatto. Vorrei sapere quali sono le cause che portano allo sviluppo del piede piatto con l'avanzare dell'età e quali rimedi posso adottare per prevenire eventuali conseguenze su schiena e anche.

Lucia N.

Gentile lettrice, lo sviluppo di un piede piatto in età adulta (attualmente viene definito PCFD, ovvero *Progressive Collapsing Flatfoot Deformity* - deformità del piede piatto collassante progressivo), è un progressivo cedimento della volta plantare del piede quasi sempre associato a dolore. A "mollare", in particolare, è il tendine tibiale posteriore accompagnato da un conseguente ab-

bassamento delle articolazioni nella parte interna del piede. Le cause principali sono una pregressa deformità in pronazione, spesso già presente in età giovanile, una progressiva perdita di tenuta dei tessuti, le variazioni ormonali, di sovente legate alla menopausa nel sesso femminile, e il sovrappeso. La diagnosi prevede una visita, radiografie in carico di entrambi i piedi, come accertamento di primo approccio, mentre come esami di secondo livello possono essere prescritte tac e risonanza magnetica, che attualmente è possibile svolgere anche in carico. I rimedi sono terapie fisiche locali quali, per esempio, laser, tecar e onde d'urto per ridurre il dolore, terapia antinfiammatoria per via generale e l'uso di plantari che sostengono la volta mediale così da ridurre la sofferenza e il progressivo cedimento con beneficio a livello generale nella deambulazione. Nelle forme resistenti ai trattamenti appena citati si può ricorrere alla chirurgia.

Dottor Roberto Pelucchi, ortopedico, referente chirurgia di piede e caviglia degli Istituti Clinici **Zucchi** di Monza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



112296